

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 1 anno VII, dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

INTERNAZIONALE	4
Commissione europea lancia l'Atlas of the Sky, un atlante tematico per il trasporto aereo	4
ABB: contribuirà al progetto per autobus elettrici a guida autonoma a Singapore.....	4
Turkish Airlines: chiude il 2017 con un Load Factor del 79.7%, 68.6 milioni di passeggeri	6
DB Schenker riduce gas serra del 40% entro il 2030 con un effetto neutro sulla crescita di CO2	7
Flixbus: grazie a partnership con Snaitech possibile acquistare voucher per viaggiare in Europa.....	8
Ryanair: Uilt, basta con le dichiarazioni distorsive della realtà. Serve più senso di responsabilità.....	8
Ryanair: sindacati, 10-2 sciopero nazionale. Serve confronto serio sui temi del contratto.....	8
Alstom: fornirà 10 ulteriori tram Citadis a Bordeaux Metropole per un valore di 30 mln.....	9
ITALIA	10
MIT: approvato il nuovo piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022..	10
ART: al via consultazione per garantire l'accesso non discriminatorio alle infrastrutture portuali.....	11
Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura	11
FS Italiane: CdA conferma Mazzoncini AD per il triennio 2018-2020	12
MIT: incontro per il riordino del settore taxi-Ncc. Ok a protocollo d'intesa tra le parti	12
Anas: Armani, fusione con FSI sarà operativa già da fine mese. Attendiamo l'Antitrust	13
Corse regionali Trenitalia: nel 2017 sempre in crescita puntualità e regolarità ..	13
ANITA contesta gli aumenti dei pedaggi autostradali decisi per il 2018	14
Mobility Magazine 129: Fondi CIPE e piano operativo MIT, intervista Spirito e Arcisate Stabio	14
REGIONE LAZIO	15
Pedaggi A24 e A25: incontro tra Delrio, Zingaretti e D'Alfonso. Delrio, mettiamo a disposizione risorse per sconto fino al 20%.....	15
Strade da record negativi. E la Roma-Latina ora diventa merce di scambio	15
Il ministro Delrio a Strada dei Parchi: raggiungere rapidamente accordo condiviso	17
Astral, SR 148 Pontina e SVV Sora-Cassino: lavori urgenti per buche e caduta massi	17
Dogane Civitavecchia: grido di allarme degli Spedizionieri locali	18
Cotral: bando di 190 milioni per l'acquisto di 400 nuovi bus	19
ROMA CAPITALE	20
Roma: Stefàno, garantire corretto funzionamento TPL è nostra priorità	20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Atac: Meleo, rischio blocco del servizio dal 27 gennaio se il concordato non va a buon fine	20
Roma: Meleo, nessun rischio paralisi per il TPL. Mie dichiarazioni mal interpretate.....	21
Radicali Italiani: presentata diffida perchè consiglieri di Roma Capitale non votino proroga affidamento in house ad Atac	21
Roma: al via i bandi per nuove preferenziali e pedane per tram e bus.....	22
AGENDA	23
Club Italia: Giornata nazionale sistemi di pagamento tra presente e futuro. A Roma il 7 febbraio	23
Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale	23

INTERNAZIONALE

Commissione europea lancia l'Atlas of the Sky, un atlante tematico per il trasporto aereo

(FERPRESS) – Bruxelles, 10 GEN – La Commissione europea ha lanciato Atlas of the Sky, un atlante tematico per il trasporto aereo.

Atlas of the Sky offre un modo semplice per accedere a una serie completa di informazioni relative al trasporto aereo in Europa e nel mondo attraverso una potente applicazione di mappe web di facile utilizzo.

[Per maggiori informazioni.](#)

ABB: contribuirà al progetto per autobus elettrici a guida autonoma a Singapore

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – ABB mette nuovamente in luce il suo ruolo di leader nelle soluzioni di trasporto globale sostenibile con un nuovo progetto in collaborazione con Volvo Buses, questa volta per la Nanyang Technological University (NTU) a Singapore.

Offrirà infatti i suoi Heavy Vehicle Chargers (HVC) 300P all'avanguardia per il prossimo progetto di fornitura di due autobus elettrici a guida autonoma per l'isola entro l'inizio del 2019. Con questo progetto ABB fa un altro passo avanti verso la mobilità sostenibile, pochi giorni dopo aver annunciato la sua sponsorizzazione della prima competizione mondiale di vetture interamente elettriche della classe di motorsport internazionale FIA.

Il sistema di ricarica rapida HVC 300P eroga una potenza di corrente continua di 300kW e ricarica una batteria in tre-sei minuti. Si basa su OppCharge, un'interfaccia aperta per la ricarica in corrente continua di bus elettrici che viene usata a Singapore e nella regione Asia – Pacifico. L'uso di un pantografo montato sull'infrastruttura di ricarica consente di ricaricare gli autobus al capolinea senza influire sul normale funzionamento del mezzo durante il suo percorso. Il sistema ricaricherà due bus completamente elettrici Volvo 7900 di 12 metri e Volvo e NTU realizzeranno la soluzione di guida autonoma utilizzando la piattaforma Volvo. Si tratta della prima applicazione di guida autonoma realizzata da Volvo nel settore dei trasporti pubblici a seguito del successo ottenuto utilizzando tecnologie autonome nelle operazioni di estrazione mineraria, di cava e di raccolta rifiuti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018



Come ha spiegato Håkan Agnevall, Presidente di Volvo

Buses; “Stiamo assistendo a un crescente interesse per i veicoli elettrici a guida autonoma nelle città di tutto il mondo. Insieme a NTU, una delle università tecnologiche leader a livello mondiale, ABB e SMRT, il principale fornitore di trasporti multimodali di superficie di Singapore, ora abbiamo la possibilità di testare varie soluzioni in condizioni realistiche in una città importante che ha grandi ambizioni per il suo trasporto pubblico”.

Uno degli autobus elettrici a guida autonoma sarà utilizzato presso il Centre of Excellence for Testing and Research of Autonomous Vehicles (CETRAN), un nuovo impianto avanzato di test di Singapore, dove i ricercatori proveranno nuove funzionalità e studieranno come l'autobus interagisce con gli altri utenti sulla strada. Il secondo veicolo verrà utilizzato per i test nel deposito degli autobus in collaborazione con SMRT. L'obiettivo del progetto è di consentire agli autobus a guida autonoma di domani di ricaricare le batterie e condurre il veicolo al lavaggio e al parcheggio in maniera completamente autonoma.

La Nanyang Technological University stima che entro il 2150 i veicoli elettrici potrebbero costituire fino al 50% del parco automobilistico di Singapore e siamo orgogliosi di contribuire a trasformare questa visione in realtà.

Tarak Mehta, Presidente della Divisione Electrification Products, ha dichiarato: “ABB è stata a lungo in prima linea nello sviluppo di soluzioni più ecologiche. Con questo progetto riaffermiamo la nostra intenzione di sviluppare l'industria dei veicoli elettrici nella regione Asia-Pacifico. I nostri sistemi di ricarica elettrica di alta qualità abbinati alla nostra piattaforma connessa basata su cloud ABB Ability™ stanno aprendo la strada affinché i veicoli diventino più puliti, efficienti e convenienti come non mai.”

ABB consegnerà la prima delle due soluzioni di ricarica veloce HVC 300P verso la fine del 2018 quando inizierà la joint venture tra Volvo Buses e NTU. Gli autobus elettrici a guida autonoma saranno consegnati agli inizi del 2019. Finora ABB ha venduto in tutto il mondo più di 6.000 sistemi di ricarica veloci in corrente continua connessi al cloud per autovetture e veicoli commerciali. Ha inoltre stretto una collaborazione con la Formula E, nella prima serie al mondo di competizioni automobilistiche FIA internazionali per veicoli interamente elettrici, nell'ambito della sua continua spinta a promuovere la mobilità sostenibile.

ABB (ABBN: SIX Swiss Ex) è un leader tecnologico all'avanguardia nei prodotti per l'elettrificazione, nella robotica e nel controllo di movimento, nell'automazione industriale e nelle reti elettriche al servizio dei clienti nelle utility, nell'industria, nei trasporti e nelle infrastrutture a livello globale. Continuando una storia di innovazione lunga più di 130 anni, oggi ABB sta scrivendo il futuro della digitalizzazione industriale e guidando la quarta rivoluzione industriale ed energetica. Come partner principale di Formula E, la classe di motorsport internazionale FIA con vetture interamente elettriche, ABB sta spingendo i confini della mobilità elettrica per contribuire a un futuro sostenibile. ABB opera in oltre 100 paesi con circa 136.000 dipendenti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Turkish Airlines: chiude il 2017 con un Load Factor del 79.7%, 68.6 milioni di passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 12 GEN – Turkish Airlines ha chiuso il 2017 con grande successo: rispetto all'anno precedente, il numero di passeggeri che ha scelto di affidarsi alla compagnia è aumentato del 9,3 per cento, registrando alla fine dell'anno un numero totale di passeggeri pari a 68,6 milioni. Lo annuncia in una nota la compagnia aerea.

Lo scorso anno il Load Factor ha raggiunto il 79,1 per cento, aumentando di 4,7 punti rispetto al 2016. Inoltre, il Load Factor riferito al solo mese di dicembre del 2017, pari al 79,5 per cento, ha raggiunto un record storico: mai nell'ultimo mese dell'anno, infatti, la compagnia è arrivata a toccare risultati in percentuale così alti.

[dc]Già all'inizio del 2016, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della compagnia, İlker Aycı, aveva dato un segnale positivo, parlando del 2017 come di un anno di svolta rispetto al precedente: "Senza alcun dubbio, riteniamo che il 2017 rappresenti un anno di crescita, migliore rispetto al passato 2016 – aveva dichiarato lo scorso gennaio İlker Aycı – Stiamo analizzando quelle che sono le condizioni della Turchia e dell'industria turca, ma ci stiamo concentrando ovviamente anche su quelli che sono e saranno gli sviluppi e le tendenze nel settore dell'aviazione e del turismo".

Posso affermare quasi con assoluta certezza – aveva proseguito İlker Aycı all'inizio del 2017 – che chiuderemo l'anno con successo e che entro la fine del 2017 il nostro brand tornerà ad acquisire la potenza e il valore che sempre lo hanno contraddistinto".

Valutazione dei risultati del traffico relativi a dicembre 2017:

- Il Load Factor totale è cresciuto di 5.1 punti, raggiungendo il 79.7 per cento, con un incremento dell'8.9 per cento relative agli Available Seat Kilometer, mentre il Load Factor internazionale è cresciuto di 5 punti, toccando il 79.2 per cento. I voli domestici e internazionali hanno raggiunto il più alto Load Factor della storia della compagnia.
- A partire da luglio, si è registrata una crescita a due cifre nella domanda (revenue per km), che è arrivata a toccare il 16.3 per cento alla fine dell'anno
- Il numero totale di passeggeri trasportati è aumentato del 21,4 per cento, registrando un totale di 5,5 milioni di passeggeri. Rispetto a dicembre 2015, il numero di passeggeri trasportati e la relativa domanda sono aumentati del 17 per cento.
- Escludendo i passeggeri internazionali in transito per altri paesi, il numero di passeggeri internazionali è aumentato del 39 per cento.
- A dicembre, il volume di merce trasportata è aumentato del 18,4 per cento rispetto a dicembre 2016. A contribuire notevolmente alla crescita totale sono stati il Medio Oriente, con un aumento del 28,7 per cento, e l'Europa, con un aumento del 24 per cento.
- A dicembre, il Load Factor è aumentato per tutte le regioni. Tra le varie regioni, Medio Oriente, Nord America e Africa hanno mostrato una crescita visibile con un incremento pari rispettivamente a 7,1 punti, 6,8 punti e 5,6 punti.

Valutazione dei risultati di traffico relativi al periodo gennaio-dicembre 2017:

- Nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2017, l'aumento della domanda e del numero totale di passeggeri sono stati rispettivamente del 7,9 per cento e del 9,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. Il numero totale di passeggeri ha raggiunto i 68,6 milioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

- Nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2017, il Load Factor totale è salito di 4,7 punti fino a toccare il 79,1 per cento, mentre il Load Factor internazionale è aumentato di 5 punti, raggiungendo una percentuale del 78,4 per cento.

DB Schenker riduce gas serra del 40% entro il 2030 con un effetto neutro sulla crescita di CO2

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Fino al 2030, DB Schenker ridurrà le proprie emissioni di gas serra specifiche di almeno il 40% rispetto ai dati del 2006. Grazie a questo impegno, la società di logistica svolgerà un ruolo chiave nella missione del Gruppo DB di raggiungere i suoi nuovi obiettivi climatici, che comportano la riduzione specifica dei gas a effetto serra di almeno il 50% nello stesso periodo di tempo. Allo stato attuale, DB Schenker è la fonte di quasi i due terzi delle cifre totali di emissioni del Gruppo. Fornendo riduzioni nel proprio settore, il fornitore di servizi logistici fornirà un contributo proporzionato agli obiettivi generali del Gruppo.

“L’allontanamento dai combustibili fossili sarà la sfida più grande: seguendo l’esempio “green” dei servizi ferroviari, il trasporto su strada deve ora effettuare la transizione energetica – e con successo. esplorare nuove tecnologie, monitorarne lo sviluppo e supportarne l’introduzione con le nostre possibilità “, ha affermato Andrea Dorothea Schön, responsabile del programma di protezione del clima di DB Schenker. “Ciò di cui abbiamo bisogno qui è il pieno coordinamento tra tutti gli attori della filiera e il mondo della politica”.



All’inizio del 2017, DB Schenker ha promesso che la sua crescita nel prossimo decennio non avrebbe avuto effetti sulle emissioni di CO2 . Di conseguenza, dal 2020 in poi ha aumentato gli obiettivi annuali specifici per il trasporto terrestre e aereo di un massimo del 3% annuo. Ulteriori riduzioni sono previste anche per il trasporto marittimo, nonostante il fatto che dal 2006 sia già stata raggiunta una riduzione specifica del 62%. “Data la massiccia espansione continua prevista per la spedizione internazionale di container, ci impegniamo anche a una crescita a zero emissioni di CO2 in questo settore “, ha afferma Andrea Schön.

Circa il 95% delle emissioni di CO2 di DB Schenker è dovuto ai fornitori di servizi, che comprendono circa 40.000 aziende in tutto il mondo. La filiale logistica di DB utilizza le sue filiali nazionali per aiutare i partner contrattuali ricercando nuove tecnologie, progetti pilota e fornendo assistenza per l’accesso ai programmi di supporto.

DB Schenker ha inaugurato il 2018 con la sua attività di distribuzione a Parigi di veicoli elettrici. “Il nostro piano a Parigi ci rende una delle prime aziende a impegnarsi chiaramente per il trasporto senza emissioni di CO2”, ha affermato Tariel Chamerois, responsabile della sostenibilità presso DB Schenker in Francia e vicepresidente dell’associazione logistica europea CLECAT. Analogamente, DB Schenker gestisce già circa 800 veicoli in Svezia con biocarburanti prodotti in modo sostenibile: in questo modo, l’azienda ha sostituito quasi un terzo del proprio consumo di diesel con una fonte di energia rinnovabile.

Flixbus: grazie a partnership con Snaitech possibile acquistare voucher per viaggiare in Europa

(FERPRESS) – Roma, 12 GEN – Viaggiare non è mai stato così comodo. Grazie all'accordo siglato tra SNAITECH e FlixBus, è già possibile acquistare i voucher per i titoli di viaggio della rete autobus più estesa d'Europa presso gli oltre 7000 punti vendita della rete Paymat.



La piattaforma, che gestisce per SNAITECH la distribuzione dell'offerta dei servizi di ricarica e pagamento, implementa così la propria offerta raggiungendo un bacino d'utenza ancora più ampio e differenziato, a conferma della validità e sicurezza dei servizi offerti.

Ryanair: Uilt, basta con le dichiarazioni distorsive della realtà. Serve più senso di responsabilità

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “In Italia la rappresentanza sindacale dei piloti è detenuta in numeri più che consistenti anche dai sindacati confederali, a differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, ed il signor O’Leary con questo deve fare i conti”.

E’ il commento del Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi alle dichiarazioni della compagnia rilasciate oggi alla Agenzia Reuters.



“In tutto ciò la Uiltrasporti non è seconda a nessun sindacato – spiega Tarlazzi – e se ancora manteniamo il riserbo su coloro che hanno aderito al nostro sindacato, tra piloti, Assistenti di volo e personale Ryanair, è solo per proteggere le identità di questi lavoratori, perché la compagnia finora non ha dimostrato di aver eliminato l’intenzione di ritorcersi nei loro confronti.

“Non è pertanto un qualcosa che ci deve essere concesso per bontà d’animo di O’Leary, ma sta nel diritto italiano costituzionale riconoscere il diritto dei lavoratori di libera adesione al sindacato, come avviene in tutte le aziende italiane o basate in Italia. Fino a quando non saremo riconosciuti – avverte il Segretario – ci batteremo per la salvaguardia delle lavoratrici e dei lavoratori di Ryanair e per la libertà di associarsi al sindacato.

“Chiediamo a Ryanair un maggior senso di responsabilità anche nelle dichiarazioni, evitando discriminazioni distorsive della realtà e lesive della nostra immagine”.

Ryanair: sindacati, 10-2 sciopero nazionale. Serve confronto serio sui temi del contratto

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “Sciopero per l’intera giornata di sabato 10 febbraio di tutto il personale Ryanair di base sul territorio italiano”. A proclamare la protesta unitariamente, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti “per il mancato avvio di un confronto serio sui temi del contratto collettivo di lavoro e delle tutele sociali di tutto il personale”.

Secondo le tre organizzazioni sindacali confederali dei trasporti “è decisamente insufficiente ciò che Ryanair, al di là delle dichiarazioni mediatiche, ha oggi messo in campo. Deve essere invece immediatamente avviato

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

– chiedono Filt, Fit e Uiltrasporti – un confronto a tutto tondo su salari e tutele di tutto il personale e non solo per una parte di questi. Non è inoltre accettabile – spiegano infine le tre organizzazioni sindacali confederali – che sia l'azienda a scegliersi gli interlocutori sindacali, in totale spregio ai più elementari principi di rappresentatività e di libera scelta dei lavoratori sanciti dal nostro ordinamento”.

Alstom: fornirà 10 ulteriori tram Citadis a Bordeaux Metropole per un valore di 30 mln

(FERPRESS) – Roma, 12 GEN – Alstom fornirà 10 tram Citadis aggiuntivi a Bordeaux Metropole per un importo totale di quasi 30 milioni di euro e che rappresentano un'opzione facoltativa al progetto Bordeaux Phase III, che è stato notificato il 29 agosto 2011.

I 26 tram, che rappresentano l'ordine iniziale, sono entrati in circolazione nel 2013 e nel 2014; 15 tram sono attualmente in fase di produzione come parte dell'ordine facoltativo presso il sito Alstom a La Rochelle.

Questi nuovi tram di 44 metri sono identici a quelli degli ordini precedenti e sono destinati a rafforzare l'offerta di trasporto multilinea della città di Bordeaux dal 2019. Saranno progettati e fabbricati in linea con i 15 tram attualmente in produzione nel sito di La Rochelle. Una volta consegnato questo ordine, la flotta di tram in circolazione sui 77 chilometri di binari della rete sarà composta da 125 Citadis in totale. Bordeaux Metropole ha quindi una delle più grandi flotte di tram in Francia, con il suo primo ordine risalente al 2000.

“Questo ordine è un'ottima notizia per Alstom e in particolare per il sito di La Rochelle, siamo lieti che il nostro storico cliente Bordeaux Metropole abbia riposto ancora una volta la sua fiducia in Alstom: un totale di 25 tram saranno prodotti nel nostro sito nel 2018/19 con consegna prevista per la metà del 2019”, ha dichiarato François Papin, responsabile del sito Alstom a La Rochelle.



Tutti i tram Citadis (33 e 44 metri) di Bordeaux Metropole sono equipaggiati con il sistema di alimentazione a terra di APS, implementato anche nei sistemi tranviari di Reims e Dubai. Possono ospitare tra 218 e 300 passeggeri ciascuno, l'equivalente di più di 3 autobus. I tram Citadis offrono una qualità di viaggio ottimale a bordo con un pavimento completamente piano, aria condizionata, un sistema di videosorveglianza e informazioni audiovisive. Riciclabile fino al 98%, Citadis aiuta a preservare l'ambiente.

Bordeaux Metropole è stato il primo cliente a riporre la propria fiducia nelle nuove soluzioni di alimentazione di Alstom, che rappresentano un'alternativa alla tradizionale alimentazione a catenaria. Oltre all'APS, sono disponibili nuove innovazioni tecnologiche per ridurre il consumo energetico e preservare i centri urbani: SRS, un innovativo sistema di ricarica statica a terra, Citadis Ecopack, batterie e super condensatori.

I tram saranno prodotti in 7 siti Alstom in Francia: La Rochelle per la progettazione e l'assemblaggio, Ornans per i motori, Le Creusot per i carrelli, Tarbes per le attrezzature del sistema di trazione, Villeurbanne per l'elettronica di bordo, Vitrolles per l'APS e Saint-Ouen per il design.

In totale, oltre 2.500 tram Citadis sono stati venduti in oltre 50 città in 20 paesi.

ITALIA

MIT: approvato il nuovo piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022

(FERPRESS) – Roma, 12 GEN – Approvato in via definitiva con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dopo l'intesa in Conferenza Stato-Regioni il nuovo Piano Piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022.

Il Piano fa parte della strategia complessiva di programmazione dello sviluppo infrastrutturale e dei trasporti "Connettere l'Italia", contenuto nell'Allegato al DEF 2016-2017, e identifica gli asset strategici per lo sviluppo del Paese, le città e i poli turistici, al pari dei poli manifatturieri industriali.

Il documento disegna un modello basato sulle Porte di Accesso del turismo in Italia: porti, aeroporti e stazioni ferroviarie, particolarmente rilevanti per il turismo internazionale, ed interconnesse alle reti locali e nazionali, sovrapponendo le reti di mobilità ai principali siti turistici (UNESCO, EDEN, ...). Grande rilevanza viene data anche all'infrastruttura digitale, considerata un elemento strutturale determinante per garantire la qualità dell'offerta di mobilità turistica.

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI



Un turismo più accessibile, riducendo i tempi di connessione tra le porte d'accesso e i siti turistici ed adeguando infrastrutture e mobilità nei distretti turistici in un'ottica di intermodalità e integrazione tra servizi. Di questo obiettivo fanno parte il progetto Easy Station, con investimenti di circa 2 miliardi di euro, per il miglioramento di 620 stazioni in termini di accessibilità (ascensori e rampe, segnaletica percorsi tattili, illuminazione), funzionalità, decoro e sicurezza, informazioni al pubblico. A questo si aggiunge circa 1

miliardo di euro per il miglioramento delle rete ferroviaria di collegamento con le porte di accesso per via aerea (Milano, Bergamo, Roma Fiumicino, Catania, Genova) e oltre 2,6 miliardi di euro per il completamento e l'avvio di nuovi interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane.

Un turismo che valorizza le infrastrutture, promuovendo il recupero delle infrastrutture di trasporto dismesse e valorizzando il potenziale turistico e culturale dei sistemi di trasporto, in un'ottica che vede le infrastrutture come luoghi di scambio sociale e culturale. È previsto, infatti, il recupero a fini turistici di 28 Case Cantoniere pilota, posizionate in prossimità di circuiti culturali e turistici, di cammini e di ciclovie e la valorizzazione delle stazioni senza presidio mediante comodato gratuito ad associazioni no-profit. A questo si affianca l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico.

Un turismo digitale, promuovendo lo sviluppo di piattaforme big e open data per la raccolta di dati sulla mobilità turistica e l'upgrading tecnologico delle infrastrutture di trasporto con soluzioni per l'offerta di servizi digitali integrati lungo tutta l'esperienza di viaggio del turista. Questo potrà garantire anche una maggiore sicurezza dei viaggiatori e delle infrastrutture di trasporto. Open trasporti, dunque, piattaforma nazionale di servizi open per raccogliere e offrire dati sulla mobilità nazionale, Smart Station per abilitare servizi innovativi al viaggiatore all'interno delle stazioni e Smart Road con la digitalizzazione, ad esempio, dell'Autostrada del Mediterraneo, prima Smart Road italiana, con hotspot wi-fi ogni 300 metri, «isole» per fornire energia rinnovabile e droni per il monitoraggio del traffico.

Un Turismo sicuro e sostenibile, sviluppando reti infrastrutturali per la mobilità ciclo-pedonale (ad es. ciclovie) con finalità turistiche, integrate con il trasporto convenzionale (ad es. bici in treno). Una mobilità in sicurezza per i viaggiatori che si spostano a piedi e in bicicletta. In questo obiettivo si inserisce la realizzazione del

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Sistema delle Ciclovie turistiche, 6.000 km complessivi con investimenti per oltre 180 milioni di euro e il Progetto Valore Paese, Cammini e Percorsi che prevede la riqualificazione ed il riuso a fini turistico-ricettivi di oltre 300 immobili pubblici situati lungo percorsi ciclo-pedonali e itinerari storico-religiosi e 60 milioni di euro per la valorizzazione di cammini di rilevanza nazionale, come la Via Francigena e l'Appia Regina Viarum.

Vedi il [Piano straordinario della mobilità](#)

ART: al via consultazione per garantire l'accesso non discriminatorio alle infrastrutture portuali

(FERPRESS) – Torino, 8 GEN – “L'Autorità di regolazione dei trasporti ha avviato con Delibera n. 156/2017 una consultazione pubblica su uno schema di atto di regolazione che stabilisce prime misure inerenti a metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali”. Lo annuncia in una nota stampa la stessa Autorità.

Secondo quanto si apprende nella nota “i soggetti interessati potranno formulare le proprie osservazioni entro il giorno 2 febbraio 2018. Nell'ambito della consultazione, l'Autorità ha convocato anche un'audizione pubblica dei soggetti interessati per il giorno 8 febbraio 2018, alle ore 11:00, presso la propria sede al Lingotto-Torino.

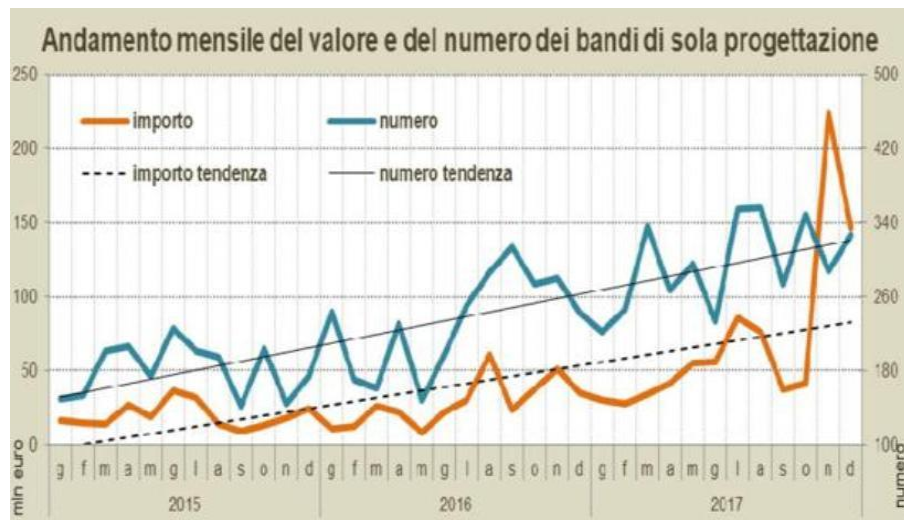
Il documento posto in consultazione è pubblicato sul sito Internet dell'Autorità (raggiungibile attraverso il seguente link), insieme alle modalità di partecipazione alla consultazione pubblica.

Le prime misure contenute nello schema di atto di regolazione posto in consultazione riguardano le concessioni di aree e banchine portuali, le autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, l'implementazione di meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori, nonché criteri di contabilità regolatoria per la verifica delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di infrastrutture essenziali”.

Il procedimento – conclude l'ART – si chiuderà entro il 31 maggio 2018.

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

<http://www.lestradedellinformazione.it/> Dicembre 2017 svetta grazie all'Anas: bandi di sola progettazione a +319,0% in valore su dicembre 2016; senza i bandi Anas +18,8%. Nel 2017 +149,7% in valore e +26,6% in numero sul 2016. Sono solo 10 gli appalti integrati



NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Con la pubblicazione a dicembre di **35 gare, con un valore totale di 104,7 milioni di euro**, più del 71% di quanto messo in gara nel mese, **Anas** provoca, per il secondo mese consecutivo, un boom del mercato: per la sola progettazione in totale nel mese sono state bandite 327 gare, per un importo di 146,1 milioni di euro. Senza le 35 gare dell'Anas il valore messo in gara sarebbe di 41,4 milioni di euro, +18,8% sul mese di dicembre 2016. Negli ultimi due mesi del 2017, Anas ha pubblicato 67 gare con un valore di 301,0 milioni di euro che rappresenta l'81,3% dei 370,1 milioni di euro di valore complessivo delle gare pubblicate nel bimestre. Rispetto al precedente mese di novembre, in cui i bandi Anas erano pari a circa 200 milioni, il valore è in calo del 34,7%.

Il numero complessivo delle gare di sola progettazione è invece in aumento del 13,5% sul mese precedente, con una significativa inversione di rotta al calo di novembre. Il confronto con dicembre 2016 vede incrementi del 34,6% in numero e del 319,0% in valore. Il bilancio complessivo del 2017 è decisamente positivo: rispetto al 2016 i bandi di sola progettazione sono cresciuti del 26,6% in numero e del 149,7% in valore.

L'impatto dei bandi Anas è stato forte anche sul complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura: nel mese di dicembre 2017 il numero delle gare è stato di 575 con un importo 185,8 milioni di euro, +10,8% in numero e -21,8% in valore sul precedente mese di novembre, e +6,9% in numero e +102,9% in valore su dicembre 2016. Se non prendessimo in considerazione le 35 gare Anas il totale messo in gara sarebbe di 81,0 milioni di euro, -11,4% su dicembre 2016. Il 2017 si chiude con un +17,1% in numero e un +56,4% in valore sul 2016. Il valore complessivo messo in gara nel 2017 ha superato, per la prima volta da quando è iniziata la rilevazione del mercato nel 1996, il miliardo di euro, arrivando quasi a 1,2 miliardi di euro. I bandi per appalti integrati rilevati a dicembre sono stati 10, con valore complessivo di 74,4 milioni di euro.

Dei 10 bandi 5 hanno riguardato i settori speciali, per un importo di 30,8 milioni di euro, e 5 i settori ordinari, di cui 4 con valore noto, per un importo di 43,5 milioni di euro. Crescono ancora i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate (si tratta di dati relativi a tutti i servizi di ingegneria e architettura e non soltanto alle progettazioni): a fine dicembre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2015 è al 40,0%; le gare pubblicate nel 2016 danno un ribasso in crescita che tra novembre e dicembre sale dal 42,3 al 43,1%, anche quelle pubblicate nel 2017 danno un ribasso medio in crescita, dal 42,5 di novembre al 43,5% di dicembre.

Fonte: Oice

FS Italiane: CdA conferma Mazzoncini AD per il triennio 2018-2020

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gioia Ghezzi, ha confermato Renato Mazzoncini amministratore delegato e direttore generale del Gruppo per il triennio 2018 – 2020.

Il nuovo CdA, riunitosi per la prima volta dopo la nomina da parte dell'Assemblea dei soci, avvenuta il 29 dicembre 2017, è composto inoltre da Giovanni Azzone, Simonetta Giordani, Federico Lovadina, Francesca Moraci, Wanda Ternau.

I membri del Consiglio hanno assegnato all'AD tutte le deleghe operative e hanno affidato alla Presidente la responsabilità delle attività di audit e il compito di curare, in coordinamento con l'AD le relazioni esterne e i rapporti istituzionali.

MIT: incontro per il riordino del settore taxi-Ncc. Ok a protocollo d'intesa tra le parti

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Si è tenuto ieri, presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un incontro con i rappresentanti delle sigle sindacali di Taxi e Ncc per proseguire la discussione sul riordino del settore. All'incontro, al quale era presente il vice ministro Riccardo Nencini, hanno preso parte trentuno sigle sindacali. Il vice ministro ha proposto ai rappresentanti delle categorie di siglare un Protocollo di intesa sui principi cardine del riordino del settore.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

La larga maggioranza del tavolo ha fatto propria la proposta del vice ministro Nencini. Il ministero ha preso l'impegno di presentare una bozza fin dai prossimi giorni.

Anas: Armani, fusione con FSI sarà operativa già da fine mese. Attendiamo l'Antitrust

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – “Attendiamo l'Antitrust la prossima settimana e prevediamo la piena operatività entro gennaio”. Lo ha spiegato il presidente di Anas, Gianni Armani, parlando a margine dell'incontro “Connettere l'Italia. Emergenze e infrastrutture: la gestione delle crisi, dai terremoti alle calamità naturali”.

Il prossimo CdA di Anas, convocato per il 24 gennaio, si svolgerà dunque sotto il cappello di FSI.

Corse regionali Trenitalia: nel 2017 sempre in crescita puntualità e regolarità

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Il 2017 si chiude con 9 treni regionali su 10 arrivati a destino puntuali e comunque non oltre i 5 minuti dall'orario previsto; un miglioramento di 4 punti percentuali rispetto al 2014. La regolarità delle corse raggiunge il 98,9%, con cancellazioni totali ridotte all'1,1% e inferiori allo 0,4% per cause imputabili a Trenitalia. Cancellazioni più che dimezzate rispetto a quattro anni fa.

A confermare il trend positivo del 2017 è il giudizio dei clienti: nell'ultima indagine chiusa a novembre l'83,2% si è dichiarato soddisfatto del viaggio nel suo complesso, facendo salire la media del periodo da gennaio a novembre dal 76,1% del 2015 all'82,7% del 2017, con una crescita in due anni di 6,6 punti percentuali.

Risulta superiore alla media generale l'arrivo in orario dei treni in circolazione nelle ore di punta del mattino: nella fascia 6-10 è il 92% ad arrivare puntuale, percentuale in linea con quella dello scorso anno. Il trend continua a essere positivo: la puntualità reale aumenta di 4 punti percentuali rispetto al 2014, di un punto rispetto al 2015 e di 0,1 vs 2016.

Sono indici che, considerando le sole cancellazioni (meno dello 0,4%) e ritardi (2,9%) imputabili direttamente a Trenitalia, salgono oltre il 99,6% come regolarità e 97,1% per la puntualità, a dimostrazione che la macchina industriale e organizzativa di Trenitalia sta confermando la sua positiva evoluzione.

Il bilancio del 2017 tiene conto del volume di servizi prodotti in tutt'Italia, pari a un milione e 930.014 treni circolati in tutte le Regioni e Province Autonome dove Trenitalia gestisce il servizio, percorrendo complessivamente 155 milioni e 250.085 km con 451 milioni e 56.796 passeggeri saliti a bordo, in crescita dello 0,5% rispetto al 2016.

Se da una panoramica nazionale si passa a un'analisi più dettagliata delle singole regioni si evidenzia come le migliori performance in fatto di puntualità reale, che tenendo conto di tutti i ritardi restituisce quanto effettivamente vissuto dai clienti, si registrano in Friuli Venezia Giulia, con il 94,7% dei treni puntuali, a seguire la Provincia Autonoma di Bolzano, con il 94,1%, l'Abruzzo con il 93,5%, la Provincia Autonoma di Trento con il 93%, poi il Veneto 92,6%, le Marche 92,1%, il Lazio 91,9%, la Toscana 90,8% e la Valle d'Aosta 90,5%. Per quanto riguarda la regolarità del servizio, invece, sul podio salgono la Provincia Autonoma di Trento, le Marche e l'Umbria con appena lo 0,4% delle cancellazioni.

Il trend della puntualità Trenitalia, con poche eccezioni, risulta tuttavia positivo un po' in tutte le regioni, con punte più elevate nel Lazio, a seguire Emilia Romagna, Liguria, Basilicata e Umbria. Quello della regolarità vede eccellere la Puglia, l'Abruzzo e la Liguria.

L'ultima indagine demoscopica, condotta a novembre da una società esterna al Gruppo FS, ha evidenziato un miglioramento nel giudizio che i clienti danno del servizio sia nel confronto con gli anni precedenti 2016 e 2015 (+2,6% vs novembre 2016 e +6,8% vs novembre 2015), sia con il cumulo annuo (+3,1% vs il 2016 e +6,6% vs il 2015).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Il gradimento maggiore a novembre si registra nella facilità di ottenimento, completezza e chiarezza delle informazioni ricevute (97,1%), nell'ambito della preparazione del viaggio e nella facilità/comodità di acquisto dell'abbonamento/biglietto (96,1%).

Per quanto riguarda la permanenza a bordo le percentuali migliori si registrano nell'aspetto, cortesia e professionalità del personale (94,7%) e nell'illuminazione della carrozza (94,4%).

Rispetto a novembre 2016 i trend di maggiore crescita si registrano in: permanenza a bordo +5,4 p.p. (84,8% vs 79,4%), puntualità +5,2 p.p. (74,8% vs 69,6%) e pulizia +5 p.p. (73,2% vs 68,2%).

ANITA contesta gli aumenti dei pedaggi autostradali decisi per il 2018

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – ANITA contesta gli aumenti autostradali decisi per il 2018, su gran parte delle autostrade italiane.

“Non capiamo come in momenti di aumenti dei traffici autostradali e quindi delle frequenze di percorrenza, con conseguenti aumenti automatici dei ricavi per le società autostradali, si possa concedere aumenti di pedaggi che vanno fino al 13,91% (Milano Serravalle Milano Tangenziali)” – dichiara Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA. “In periodi di inflazione quasi a zero e di aumenti dei traffici con manutenzioni costanti e minori spese di personale per l'uso sempre più frequente dei Telepass, non si comprende come mai le società autostradali debbano avere bisogno di incrementare i pedaggi”.

Il costo dei pedaggi autostradali incide per circa il 12% sui costi gestione di un mezzo pesante e i nuovi incrementi si riverseranno inevitabilmente sui noli del trasporto e di conseguenza sui costi logistici per le imprese produttrici.

“In una fase di ripresa dell'economia in cui il PIL italiano cresce, anche se meno rispetto a molti altri Paesi UE, ma dove la competitività delle imprese del settore sta ancora peggiorando, l'Italia non si può permettere un nuovo rincaro dei costi di produzione, che comprometterebbe la forza propulsiva dell'esportazione, vero motore della ripresa economica” – afferma il Presidente di ANITA.

ANITA chiede che venga eliminato ogni automatismo dai contratti di concessione con le società autostradali e che il settore del trasporto e della logistica sia coinvolto nelle decisioni riguardanti la determinazione dei pedaggi e soprattutto che prima di considerare ulteriori aumenti il Ministero pretenda miglioramenti in termini di percorribilità e di sicurezza della rete autostradale.

Mobility Magazine 129: Fondi CIPE e piano operativo MIT, intervista Spirito e Arcisate Stabio

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine troverete: l'intervista a Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, un focus e un approfondimento sui 5,4 miliardi del CIPE e le risorse per le linee metropolitane e urbane su ferro, un altro focus sulla nuova linea ferroviaria Arcisate Stabio, e un reportage sul treno transfrontaliero.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Pedaggi A24 e A25: incontro tra Delrio, Zingaretti e D'Alfonso. Delrio, mettiamo a disposizione risorse per sconto fino al 20%

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Si è tenuto ieri pomeriggio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'incontro tra il Ministro Graziano Delrio e i presidenti della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, sul tema dell'adeguamento delle tariffe di pedaggio sulla A24-A25, Strada dei Parchi, entrate in vigore dal 1° gennaio 2018.

L'incontro ha esaminato gli strumenti possibili per intervenire a calmierare l'incremento, pari al +12,89%, tra i più consistenti a livello nazionale, derivante direttamente dal riconoscimento di pronunce giudiziarie su ricorsi attivati dalla società, per mancati riconoscimenti degli investimenti negli anni scorsi.

“Abbiamo tutti chiaro che gli incrementi, comunque autorizzati su base di sentenze giudiziarie, vanno calmierati – ha detto il Ministro Delrio – Per questo abbiamo deciso di mettere a disposizione risorse per consentire gli sconti ai pendolari fino al 20% sulle due autostrade”.



Un primo strumento che verrà proposto alla Concessionaria è infatti l'applicazione dello sconto per pendolari con Telepass fino a un massimo del 20%, grazie alla disponibilità del Ministero e delle Regioni Lazio e Abruzzo a coprire il mancato introito. Sarà attivo nei prossimi giorni, non appena saranno messi a punto nuovi criteri che rendano più efficace la misura per i pendolari, rispetto a quanto avvenuto negli anni passati.

Un secondo strumento è di carattere strutturale e riguarda il Piano economico finanziario (Pef) della Concessionaria, dal quale di fatto sono discesi gli adeguamenti della tariffa di gennaio 2018 e degli anni precedenti. “Visto l'alto rischio sismico delle due autostrade – ha aggiunto il Ministro Delrio – chiederemo di inserire un contributo statale che così possa contenere gli incrementi”.

In continuità con un dialogo avviato con Bruxelles da parte del Ministero, si lavorerà ad un tavolo con la Concessionaria, anche sulla base dell'informativa presentata dal Ministro al Cipe del 22 dicembre, per mettere a punto un nuovo Pef. L'obiettivo è, anche con le consistenti risorse del Ministero per la messa in sicurezza della Strada dei Parchi, poter in futuro permettere, insieme agli investimenti realizzati, un adeguamento della tariffa non superiore al 4%.

Il Ministro e i Presidenti hanno ricevuto, durante l'incontro, una delegazione di Sindaci e Consiglieri regionali, che hanno consegnato la petizione dei Sindaci delle zone rappresentate.

Strade da record negativi. E la Roma-Latina ora diventa merce di scambio

<http://www.latinaoggi.eu> Messe insieme fanno 80 chilometri e un record di incidenti. La Pontina e la Flacca hanno collezionato nell'ultimo mese anche un altro record, quello dei rischi gravi legati al traffico pesante unito alla scarsa manutenzione. Quest'ultima non la nega più nessuno, neppure l'Astral che infatti ha dovuto mettere mano a interventi straordinari, di quelli che si decidono nel giorno di qualche ora.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

E' successo quattro giorni fa in concomitanza con il disastro causato da una buca nell'asfalto all'altezza di Borgo Montello.

Una delle tante disseminate lungo la strada regionale Pontina ma questa era più profonda e ha messo ko circa sessanta automobili, bloccato il traffico e costretto tutti ad ammettere che si possono progettare e sognare tutte le autostrade che si vogliono per unire Latina a Roma (dunque al mondo), ma nel frattempo è necessario cercare di rendere agibile il tratto esistente.

L'Astral ha annunciato che con un milione di euro disponibile subito verranno riparato circa 20mila metri quadrati di asfalto sulla Pontina.

E' un provvedimento tampone, necessario, che arriva a latere di tutte le richieste di risarcimento che gli automobilisti che hanno subito danni dalla buca si accingono a chiedere.

Eppure la Pontina non è sola in questo quadro desolante perché la seconda arteria per importanza, tra quelle che attraversano la provincia di Latina, ossia la Flacca ha rivelato nelle ultime tre settimane il suo volto fragile e ad alto rischio.

Ad inizio anno un tir si è ribaltato nel tratto compreso tra Formia e Gaeta schiacciando un giovane che era a passeggio con il cane, due giorni fa la scena si ripete, pochi chilometri più a nord, tra Sperlonga e Gaeta, stessa strada, stessa scena, il tir che piomba sul cavalcavia che sovrasta un centro turistico, il traffico che si ferma e i lavori che vanno avanti ore per liberare la carreggiata.

Roma - Latina, merce di scambio

L'ultima forma pacifica di protesta risale a due mesi fa e fu organizzata dalla Cisl per richiamare l'attenzione sui danni economici e occupazionali oltre che di servizio generati dai ritardi nella realizzazione della Roma Latina, l'autostrada invocata e odiata contemporaneamente. Il nuovo collegamento veloce una volta ultimato avrà avuto un costo di 2,9 miliardi di euro e proprio sulle modalità di reperimento di questa cifra da capogiro si è inceppato, il 5 dicembre 2017, il ricorso in appello per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Peraltro la realizzazione della nuova strada nelle ultime ore è rientrata prepotentemente negli argomenti della campagna elettorale perché è oggetto della trattativa tra le forze politiche che sostengono il Governatore uscente, Nicola Zingaretti, soprattutto il Pd e il partito Liberi e Uguali che fa riferimento al Presidente del Senato Pietro Grasso. In pratica esiste un progetto approvato, oggetto di bando di gara, già vinta, seppure in via di verifica giudiziale sulle modalità di selezione dell'aggiudicatario. E ancora è in atto uno scontro politico sulla possibilità concreta di realizzare la nuova Pontina, che nel frattempo è talmente sconnessa e priva di manutenzione da mandare in tilt decine di auto, tutte insieme. Ma intanto adesso i guai veri potrebbero arrivare proprio dalla ulteriore verifica del Consiglio di Stato sulle modalità di reperimento dei fondi. Si è arrivati a questa fase in seguito al ricorso del gruppo Salini, secondo nella graduatoria dell'aggiudicazione che è andata al raggruppamento italo spagnolo che costituisce il Consorzio Sis. Le delucidazioni sono affidate ad una perizia che dovrà essere consegnata entro il 15 marzo prossimo e l'udienza davanti al consiglio di Stato è fissata per il 19 aprile. In primo grado il Tribunale amministrativo aveva respinto il ricorso, impugnato dunque in secondo grado perché si ritiene da parte dei ricorrenti che buona parte del finanziamento fondi sul contributo pubblico che verrà poi restituito in rate per 40 anni. Un elemento di non poco conto. E d'altro canto i costi della ormai famosa nuova strada sono sempre stati un cruccio. Nel 2002 fu creata una società ad hoc per la realizzazione della Roma Latina, la Arcea. La successiva indagine contabile della Procura presso la Corte dei Conti del Lazio concluse che erano stati spesi inutilmente circa venti milioni. Ma la responsabilità conseguente non si è potuta attribuire ad alcuno dei politici che assunsero quelle decisioni perché è intervenuta la prescrizione.

Il ministro Delrio a Strada dei Parchi: raggiungere rapidamente accordo condiviso

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, replica alla concessionaria delle autostrade A24 e A25 Strada dei Parchi, che già è stata convocata dal Mit per un incontro nei prossimi giorni: “Le proposte di Piano economico finanziario ricevute da Strada dei Parchi erano drammaticamente irrealistiche, come sottoscritto da tutti gli organismi tecnici di valutazione che hanno evidenziato come tali proposte avrebbero comportato oneri per altri 6 miliardi e tariffe ancora più insostenibili per gli utenti”.

“Non vi è quindi nessuna proposta agli atti del Mit che sia volta a calmierare o contenere le tariffe derivanti dalla convenzione del 2009 – continua il Ministro Delrio – visto che al contrario le peggioravano. Anche la proposta ricevuta ieri sera in extremis, sostanzialmente richiede risorse pubbliche per la riduzione dei pedaggi, senza prevedere alcuno sforzo da parte del gestore e quindi risulta irricevibile”.

“La mancata collaborazione sin qui registrata – conclude il Ministro Delrio – e i numerosi ricorsi di Strada dei Parchi, che hanno poi determinato l’obbligo all’aumento delle tariffe, hanno purtroppo creato l’attuale situazione. Spero che in futuro ci si sieda al tavolo con atteggiamento diverso, per raggiungere rapidamente un accordo condiviso sul piano di riduzione delle tariffe da presentare a Bruxelles”.

Astral, SR 148 Pontina e SVV Sora-Cassino: lavori urgenti per buche e caduta massi

Astral Spa, dal pomeriggio di ieri sulla SR 148 Pontina e da questa notte sulla SVV Sora-Cassino, è impegnata per tamponare le situazioni di forte emergenza che si sono verificate a causa dell’apertura di profonde buche nella strada regionale che conduce a Latina e per la caduta di massi di grandi dimensioni lungo la superstrada Sora-Cassino.

Al km 61 della SR 148 Pontina, all’altezza dell’uscita per Borgo Montello, in direzione Latina, intorno alle 18 di ieri pomeriggio, le piogge degli ultimi giorni hanno provocato il dissesto del manto stradale, rendendo necessaria la temporanea chiusura al traffico del tratto interessato. Al fine di ripristinare la percorribilità della strada regionale sono stati, pertanto, predisposti interventi per risolvere le criticità dovute a una pavimentazione stradale in molti punti totalmente disgregata.

In particolare, in regime di somma urgenza, si interverrà sui tratti maggiormente degradati (tra il km 58+000 e il km 59+000 in dir. Latina, tra il km 50+000 e il km 49+000 in dir. Roma, tra il km 48+000 e il km 46+000 in dir. Roma, tra il km 43+000 e il km 41+000 in dir. Roma, tra il km 38+000 e il km 36+000 in dir. Roma, tra il km 34+000 e il km 32+000 in dir. Roma), dove si procederà alla pavimentazione di complessivi 20 mila metri quadrati circa di manto stradale, con un impiego di risorse economiche pari a oltre un milione di euro. Attualmente, i primi interventi predisposti per tamponare l’emergenza sono stati ultimati e la strada, interessata al temporaneo restringimento di una carreggiata, è stata riaperta al traffico.

Intorno alla mezzanotte di oggi, intervento d’urgenza anche nel frusinate, dove la caduta di massi di grandi dimensioni, al km 31+600 della superstrada Sora-Cassino, tra il bivio di Sant’Elia Fiumerapido e il bivio di Belmonte Castello, ha richiesto la chiusura del tratto e la deviazione del traffico in direzione Sora all’interno del comune di Sant’Elia Fiumerapido, mentre, in direzione Cassino, all’interno del comune di Belmonte Castello.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Sono presenti, pertanto, sul posto Astral Spa, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, i rappresentanti dei Comuni interessati e della Provincia e sono in corso tutte le operazioni necessarie per procedere, con apposite ordinanze e segnaletica su strada, alla deviazione del traffico pesante su viabilità alternativa, considerato che il tratto rimarrà chiuso fino all'avvenuta messa in sicurezza del tratto. Il competente Comune di Sant'Elia Fiumerapido si è immediatamente attivato per avviare le verifiche di stabilità del costone roccioso franato, attività propedeutiche e indispensabili affinché Astral Spa possa effettuare in sicurezza le operazioni di rimozione dei massi, di ripristino del manto stradale danneggiato e, quindi, di riapertura al traffico del tratto stradale.

Astral Spa, attraverso il servizio di Astral Infomobilità, già dalle prime ore del mattino di oggi, sta continuando a trasmettere notizie in tempo reale (sui canali social e le emittenze radio regionali) sulla viabilità compromessa e, in generale, di tutta la rete viaria regionale.

Dogane Civitavecchia: grido di allarme degli Spedizionieri locali

Spadoni (ASC) avverte: Con i continui ritardi causati dalle dogane si rischiano traffici, investimenti e posti di lavoro



CIVITAVECCHIA - Grido di aiuto degli spedizionieri civitavecchiesi. Tema del discutere è la dogana che sembra mettere a rischio centinaia di posti di lavoro. Con una lettera Oreste Spadoni, della Agenti Spedizionieri Civitavecchiesi ha espresso le sue perplessità e preoccupazioni ampiamente condivise da tempo in ambito portuale. «Siamo venuti a conoscenza - si legge nel documento - che un certo numero di funzionari doganali sono stati già oggetto di trasferimento ed altri verranno trasferiti nei prossimi mesi da Civitavecchia ad altri uffici. «Nella passata stagione, a causa delle limitate risorse di personale doganale - continua la nota - abbiamo dovuto affrontare momenti difficili che hanno causato ritardi nella esecuzione dei servizi. Ci risulta che a livello doganale nazionale l'importanza dei porti, e dunque, la dotazione di personale ad esso deputata, viene attribuita al numero delle navi che arrivano e partono. Non bisogna essere tratti in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

inganno da queste rilevazioni poiché non tengono presente tutti i traffici del nostro porto per le isole, le destinazioni collegate con le Autostrade del Mare, e primo fra tutti il settore delle navi da crociera, del quale Civitavecchia detiene record per numero di approdi e passeggeri sbarcanti».

Spadoni spiega inoltre che “si ha la certezza che allo sviluppo di questi traffici, ben organizzato e ben eseguito da tutte le strutture portuali non abbia fatto seguito un adeguamento dei servizi doganali connessi, molto spesso avulsi dalla realtà portuale. In una sola giornata possono essere presentati centinaia di documenti doganali per le diverse operazioni di importazione/esportazione/ed invio di merce allo stato estero oltre alle centinaia e centinaia di operazioni doganali relative all'imbarco e lo sbarco delle provviste di bordo destinate alle navi da crociera. Nei porti i servizi doganali devono essere organizzati non sulla media delle operazioni ma sulla punta più alta prevista poiché la mancata esecuzione di una sola operazione produce ingenti danni all'operatore interessato concretizzandosi con la impossibilità di disporre della sua merce”.

Infine Spadoni avverte che “i traffici così sensibili che negli anni lo scalo marittimo di Civitavecchia è riuscito a conquistare possono essere mantenuti soltanto se le istituzioni deputate al corretto svolgimento dei traffici sapranno adeguarsi ai ritmi e alla velocità con cui il commercio oggi sta tentando di riprendere la crescita dopo anni di apatia e declino. Per questo motivo alcuni operatori hanno già abbandonato il nostro porto ed altri minacciano di trasferire i loro traffici verso altri porti se non verranno posti rimedi ai disagi sofferti”.

Secondo i croceristi anche il traffico crocieristico è a rischio: “Le esigenze dei passeggeri che devono necessariamente prendere i voli di ritorno in tempi predeterminati, necessita di ricevere autorizzazioni allo sbarco ad arrivo nave, che sempre si ormeggiano, durante le prime ore dell'alba. Abbiamo ricevuto forti riserve e preoccupazioni dagli armatori che hanno la improrogabile necessità di rifornire le navi con tutte le provviste e dotazioni di bordo, e dunque necessitano del servizio doganale a partire dalle prime ore del giorno per consentire durante l'arco della mattinata di caricare a bordo le decine e decine di tonnellate di merci destinate al consumo durante la crociera. Di qui la necessità imprescindibile di potenziare con funzionari doganali di comprovata esperienza e di livello adeguato”.

Cotral: bando di 190 milioni per l'acquisto di 400 nuovi bus

(FERPRESS) – Roma, 12 GEN – Cotral ha bandito la gara per l'acquisto di 400 nuovi bus in quattro anni. Il bando del valore di oltre 190 milioni di euro è suddiviso in due lotti. Lo annuncia in una nota l'azienda che finanzia con risorse proprie il primo contratto applicativo per l'acquisto dei primi 70 bus.

Il capitolato tecnico prevede che i veicoli, tutti 12 metri, siano equipaggiati con le più avanzate dotazioni di bordo: sistemi anticollisione e di protezione, videosorveglianza interna, prese usb sui sedili, illuminazione a led e cabina di protezione autista garantiranno sicurezza e confort di viaggio.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato il 12 aprile 2018.

“Rinnovare la flotta – dichiara la Presidente di Cotral, Amalia Colaceci – è l'unica scelta possibile per superare i problemi derivanti dalla vetustà del parco mezzi. L'azienda – conclude Colaceci – è ora in condizione di adempiere al nuovo contratto di servizio con la Regione Lazio, procedendo all'acquisto di nuovi bus ogni anno.”

Nel 2017 sono entrati in servizio 330 nuovi autobus sulle strade del Lazio. Entro la primavera si completerà la fornitura dei 427 nuovi pullman acquistati con la gara del 2015.

ROMA CAPITALE

Roma: Stefano, garantire corretto funzionamento TPL è nostra priorità

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “Garantire il corretto funzionamento del servizio di trasporto pubblico è una delle nostre priorità. Nel 2017 abbiamo iniziato un percorso di risanamento di Atac ben preciso, che si è tradotto nell’avvio della procedura di concordato preventivo in continuità da parte del Tribunale e nella predisposizione di un piano industriale articolato e puntuale”.

Lo scrive in un post su Facebook Enrico Stefano, presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale. “Parliamo di un’azienda che le precedenti Amministrazioni hanno condotto sull’orlo del baratro e a cui noi vogliamo restituire solidità economica e finanziaria. Abbiamo preferito evitare di continuare, come avvenuto in passato, a mettere la polvere sotto il tappeto gettando soldi pubblici in un’azienda senza pianificazione né prospettiva.

A tal fine, la proposta di delibera di proroga dell’affidamento fino al 2021 che abbiamo presentato in Commissione Mobilità oggi è fondamentale per portare a termine una pianificazione che ha, come fine ultimo, l’erogazione di un servizio di trasporto pubblico efficiente e funzionale e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e retributivi, consentendo al contempo la soddisfazione dei creditori e i necessari investimenti”, conclude il presidente di Commissione.

Atac: Meleo, rischio blocco del servizio dal 27 gennaio se il concordato non va a buon fine

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Per Atac c’è un rischio di blocco del servizio già dal prossimo 27 gennaio. A dirlo è stato l’assessore ai Trasporti del Comune di Roma, Linda Meleo che oggi è intervenuta nella seduta delle Commissioni Mobilità e Bilancio del Comune in merito alla proposta di delibera per la proroga dal 4 dicembre 2019 al 3 dicembre 2021 dell’affidamento ad Atac del servizio di trasporto pubblico.

L’ipotesi di un possibile blocco, ha spiegato Meleo, è dovuta al rischio che il concordato non vada a buon fine e si tramuti in un fallimento aziendale o in una amministrazione straordinaria.



“Se non ci fosse la proroga che supporta il piano industriale piano che è ancora work in progress, il pericolo di blocco del servizio sarebbe molto concreto”, ha proseguito Meleo.

La proroga dell’affidamento del servizio di TPL ad Atac, per altri quattro anni, secondo l’assessore, è legata alla necessità di avere il tempo di organizzare il servizio: Atac ha due anime, una su ferro e una su gomma e organizzare una gara di questo tipo era, ha spiegato Meleo, impossibile in due anni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Roma: Meleo, nessun rischio paralisi per il TPL. Mie dichiarazioni mal interpretate

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “A Roma non c’è nessun rischio paralisi del servizio di trasporto pubblico. Alcune mie dichiarazioni sono state mal interpretate. Proverò a essere più chiara. Il servizio sarà assolutamente garantito. Questa Amministrazione ha un piano strutturato da portare avanti e un cronoprogramma definito. Non ci siamo mai tirati indietro davanti alle sfide e non lo faremo di sicuro oggi”.

Lo scrive in un post su Facebook Linda Meleo, assessore alla città in movimento del Comune di Roma. “La delibera di proroga del contratto di servizio, che è stata illustrata oggi in Commissione Mobilità, era ed è condizione imprescindibile al piano di concordato. La proroga serve a sostenere il piano industriale ideato per far ripartire Atac. Senza questo orizzonte temporale sarebbe venuta meno l’ipotesi di ripristino degli equilibri economico-finanziari e non sarebbe stato possibile un serio piano di investimento. La proroga fino al 2021 consente di pensare al bene dell’azienda, in concreto a investimenti per una nuova flotta, all’efficientamento del servizio.

Il concordato preventivo era ed è l’unica scelta possibile per poter risanare l’azienda, l’unica alternativa. Questa amministrazione ha avuto il coraggio di sceglierla e non si è tirata indietro, come hanno fatto altri prima di noi.

Atac in questi 4 anni diventerà competitiva sul mercato. Crediamo fermamente che questo percorso di risanamento sia possibile e crediamo nella buona riuscita del piano. Tutti i nostri atti vanno in questa direzione. L’obiettivo rimane lo stesso: azienda pubblica e risanamento del servizio per i cittadini. Lo dobbiamo ai romani e ai lavoratori. Vinceremo questa sfida”, conclude l’assessore.

Radicali Italiani: presentata diffida perchè consiglieri di Roma Capitale non votino proroga affidamento in house ad Atac

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – Stamattina Riccardo Magi e Alessandro Capriccioli (Radicali Italiani), promotori del referendum “Mobilitiamo Roma”, hanno incontrato la stampa per fare il punto sulle iniziative giudiziarie e nonviolente che verranno intraprese dopo l’annuncio, da parte dell’Amministrazione capitolina, di una proroga dell’affidamento in house ad Atac fino al 2021.

“La proroga del contratto di servizio è una truffa ai cittadini”, dichiarano Magi e Capriccioli, “Non solo ai 33mila che hanno firmato la richiesta di referendum, ma a tutti i romani, che hanno il diritto di esprimersi su un quesito già ufficialmente ammesso senza che l’Amministrazione operi in senso contrario a quanto esso richiede”.

Da domani mattina, e tutti i pomeriggi dei giorni successivi dunque i Radicali Roma saranno in presidio davanti al Campidoglio per chiedere l’indizione del referendum consultivo sull’affidamento attraverso bando di gara europeo dal 2019 del servizio di Tpl in città.

I militanti radicali chiedono inoltre ai consiglieri di non votare la delibera che prorogherebbe l’affidamento in house del Tpl al 2021 all’Atac, rendendo di fatto vana la raccolta firme Mobilitiamo Roma e il referendum consultivo che la sindaca Virginia Raggi dovrebbe indire entro il 31 gennaio e, con tale obiettivo, hanno presentato questa mattina durante una conferenza stampa, un atto per diffidare tutti i consiglieri di Roma Capitale dal votare una delibera per prorogare l’affidamento in house.

Lo stesso atto è stato inviato anche all’Antitrust, alla sindaca e alla giunta, alla Corte dei Conti, all’Anac e alla commissione per i referendum di Roma Capitale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Roma: al via i bandi per nuove preferenziali e pedane per tram e bus

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Sono partite le procedure di gara per la realizzazione di nuove preferenziali e la protezione delle corsie esistenti. Pubblicato anche il bando per la messa in protezione delle pedane per tram tra scalo San Lorenzo e Viale Regina Margherita e per le pedane bus.

L'accordo quadro per il pacchetto di preferenziali prevede un importo di 1 milione e 942mila euro, mentre i fondi stanziati per le pedane tranviarie e quelle dei bus ammontano rispettivamente a 935mila e 365mila euro. In totale sono stati investiti, dunque, oltre 3 mln euro per la maggiore sicurezza e la velocizzazione del trasporto pubblico locale.



Tra i primi interventi previsti la protezione delle preferenziali in via Emanuele Filiberto, Quinto Publicio/via Orazio Pulvillo; Libia/Eritrea – Val Melaina-Nomentana/Val D'Aosta. Le banchine tram tra scalo San Lorenzo e Viale Regina Margherita saranno completamente riqualificate per consentire la discesa in sicurezza dei passeggeri.

“Con questi interventi – dichiara l'assessora alla Città in Movimento, Linda Meleo – puntiamo a fornire agli utenti del trasporto pubblico locale spostamenti più veloci per favorire l'utilizzo del Tpl. Nei prossimi mesi inizieranno i lavori per realizzare le nuove corsie preferenziali e mettere in protezione le corsie esistenti con cordoli in gomma, paletti e travertino. Questi progetti sono stati portati avanti anche grazie al lavoro assiduo della Commissione Mobilità. Tra gli interventi che quest'Amministrazione ha posto come priorità anche nuove pedane per bus e tram per garantire maggiore sicurezza ai passeggeri”.

AGENDA

Club Italia: Giornata nazionale sistemi di pagamento tra presente e futuro. A Roma il 7 febbraio

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Si terrà il 7 febbraio la Giornata nazionale sui sistemi di pagamento tra presente e futuro: card centric, account based, piattaforme digitali: cosa ne pensano le aziende del TPL e le imprese del settore.

CLUB ITALIA contactless user board, l'associazione nazionale che dal 2000 conduce e diffonde ricerche, promuove visite tecniche e definisce linee guida per la bigliettazione elettronica nel trasporto collettivo, organizza un'intera giornata imperniata su due sessioni di grande rilevanza:

PRESENTAZIONE INDAGINE NAZIONALE SULLA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA NEL TPL



L'indagine è stata condotta dalle quattro associazioni (**ASSTRA, ANAV, AGENS, CLUB ITALIA**) che rappresentano sul territorio nazionale le aziende pubbliche e private di gestione del trasporto pubblico. Dalle numerosissime risposte costituenti i questionari emergono realtà di eccellenza, ma anche problematiche, ritardi e impulsi innovativi che possono costituire un importante contributo per le imprese di trasporto, istituzioni pubbliche e per il mercato nell'incremento dell'uso del trasporto collettivo, per un apporto decisivo alla mobilità sostenibile e contro l'evasione tariffaria.

In parallelo all'indagine per le aziende del TPL, verranno presentati i risultati dell'indagine condotta sui players del settore, per conoscere e sviluppare iniziative utili al mercato in termini di ricerca tecnologica e occupazione.

I SISTEMI DI PAGAMENTO FRA PRESENTE E FUTURO

Tutto il pomeriggio del 7 febbraio, le aziende di trasporto e l'imprenditoria del settore, porteranno le loro esperienze e lo stato dell'arte di realtà nazionali e internazionali sui sistemi di bigliettazione elettronica e di pagamento, a partire dal sistema cardine delle smartcard, ai nuovi sviluppi imperniati sul mobile, l'NFC- HCE, le carte bancarie (standard EMV) e, di nuovo e grande interesse, le piattaforme digitali.

Seguirà il programma.

Sipotra: il 23 gennaio a Roma workshop su affidamenti del trasporto ferroviario regionale

(FERPRESS) – Roma, 6 DIC – Dibattere sulla portata e sulle implicazioni della Segnalazione sulle procedure di affidamento del trasporto ferroviario e sulle possibili ricadute sugli affidamenti locali in house. Questa la finalità del workshop sugli affidamenti del trasporto ferroviario regionale organizzato dalla Società Italiana Politica dei Trasporti (Si.Po.Tra) per il prossimo 23 gennaio.

Nella prima parte del workshop si affronteranno i profili giuridici ed economici della materia, l'impatto che la Segnalazione concretamente produrrà sulle procedure in essere e in fieri e le relazioni fra i criteri da questa enunciati e la normativa in essere.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 gennaio al 15 gennaio 2018

Nella seconda parte se ne discuterà con rappresentanti di Enti regionali e locali, con esperti della materia e con imprese interessate.

L'appuntamento è presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in Piazza G. Verdi 6/a Roma alle 9,30.

Consulta il programma del [Workshop](#) AGCM – SIPoTra



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: